

Verso un accordo a Washington per lo sblocco delle riserve

L'oro delle banche centrali sarà usato per i pagamenti

L'intesa raggiunta fra i principali paesi capitalistici non è ancora ufficiale. L'aumento di valore della riserva aurea renderà possibile all'Italia di garantire nuovi prestiti esteri e alleggerirà la situazione della bilancia dei pagamenti

L'impiego delle riserve auree delle banche centrali dovrebbe essere deciso a condizioni, al termine della riunione del Comitato dei Venti per la riforma del sistema monetario iniziata ieri a Washington. Dal contatto fra i rappresentanti dei principali paesi industrializzati...

Un discorso del premier Kossighin

Ribadito l'impegno dell'URSS per la pace

La «svolta storica» nei rapporti USA-URSS e il suo ruolo nella distensione internazionale

MOSCA, 12. Il primo ministro sovietico Kossighin ha pronunciato oggi un discorso dinanzi agli elettori di Mosca, nel teatro Bolscioi, in vista del passaggio del controllo delle elezioni per il Soviet Supremo che si svolgerà domenica prossima. Dedicato largamente ai problemi interni sovietici, di carattere economico e sociale, il discorso ha tuttavia toccato alcuni aspetti della politica internazionale...

Al processo farsa contro i militari

Cile: chieste sei condanne a morte

Gli imputati, ex ufficiali e sott'ufficiali dell'aeronautica, sono accusati di aver «collaborato» con il governo di Unita Popolare - La Giunta si appresta a giudicare anche il compagno Corvalan

SANTIAGO, 12. Nel condanna a morte un ergastolo, sette condanne a trent'anni e altre pene variabili da 541 giorni a vent'anni sono le richieste che il procuratore generale, Orlando Gutierrez, ha avanzato dinanzi alla Corte marziale che da otto settimane sta giudicando 55 militari e 10 civili: alcuni accusati di «attività illegale a sostegno del regime di Unita popolare di Salvador Allende». Queste mostruose richieste sono state avanzate dopo un dibattimento farsa, nel corso del quale il procuratore Gutierrez, per dimostrare la assoluta colpevolezza degli imputati si è basato esclusivamente su dichiarazioni fatte da altri imputati e «confessioni» risultate di inenarrabili torture.

Nuovo massacro in miniera nel Sud-Africa

La polizia sudafricana ha arrestato 10 persone sospettate di minatori africani - Il secondo in quarantotto ore e il terzo in due settimane - In una miniera d'oro dello Stato Orange

JOHANNESBURG, 12. La polizia sudafricana ha arrestato 10 persone sospettate di minatori africani - Il secondo in quarantotto ore e il terzo in due settimane - In una miniera d'oro dello Stato Orange. Un portavoce ha parlato di un morto e diciotto feriti in seguito all'irruzione della polizia negli impianti di Merriespruit.

Il presidente americano è giunto ieri al Cairo accolto da un'enorme folla

NIXON PROMETTE A SADAT IL SOSTEGNO USA

Il capo della Casa Bianca afferma che il progresso economico non può essere disgiunto «da una pace giusta ed equa» - Centinaia di migliaia di persone hanno acclamato l'ospite lungo il percorso dall'aeroporto alla città - Iniziati i colloqui politici - La diplomazia egiziana impegnata nei preparativi del viaggio di Sadat a Mosca

IL CAIRO, 12. Per la prima volta da oltre trent'anni, un Presidente americano è giunto oggi in Egitto: l'aereo di Nixon, proveniente da Salisburgo dove il capo della Casa Bianca aveva trascorso due giorni, è atterrato al Cairo alle 13.45. Nixon, che è accompagnato dalla moglie e dal segretario di Stato Kissinger, è stato accolto dal presidente egiziano Sadat, presenti tutti i membri del governo del Cairo. L'incontro fra i due capi di Stato è stato molto cordiale.

Polemiche a Lisbona sulla censura in TV

I socialisti biasimano l'intervento della giunta - Involuzione nella politica per l'Africa?

LISBONA, 12. Vivaci polemiche ha suscitato negli ambienti politici portoghesi l'intervento censorio di un rappresentante della giunta contro una trasmissione televisiva nella quale il patriarca di Lisbona, cardinalo Cerejeira, veniva presentato nell'atto di benedire gli agenti della polizia politica fascista. Il Partito socialista ha duramente criticato l'intervento, ravvisando in esso il segno di una preoccupante involuzione. I democristiani l'hanno invece difeso, mentre i comunisti non si sono ancora pronunciati. Stasera i dipendenti della TV hanno occupato gli impianti ma senza bloccare le trasmissioni. Altro motivo di preoccupazione è la riforma dell'istruzione di Spinola, di una linea restrittiva per quanto riguarda il destino dei «terriori d'oltremare», riaffermazione che contraddice i risultati già ottenuti nella trattativa di pace con l'Algeria e il FRELIMO e che legittima ulteriormente le preoccupazioni nutrite per l'atteggiamento di Lisbona verso l'Angola.

Fortemente denunciata l'imperialismo al congresso degli studenti iraniani

FIRENZE, 12. Si è svolto a Firenze, il dodicesimo congresso della Federazione degli studenti iraniani in Italia, che ha avuto come tema centrale di dibattito la lotta del popolo iraniano contro l'oppressione del governo dello Scà e contro i «terriori d'oltremare» iraniani all'estero. In tale lotta, nel congresso è stata fortemente denunciata quella che viene definita la «dottrina Nixon» dello Scà, tesa non solo a garantire i propri interessi economici dell'imperialismo americano nel paese, ma a fare dell'Iran il germe di tutto il gólio persico.

Le consultazioni per la crisi

paese versa senza imporgli il sacrificio della recessione e della disoccupazione.

«Sono quindi seguiti gli incontri con le delegazioni degli altri partiti e del gruppo parlamentare di sinistra del PSDI, Orlandi, dopo avere espresso critiche al recente comitato centrale socialista, ha tuttavia rilevato che «a tutto il governo di centro-sinistra, cioè l'Intesa del centro-sinistra che noi vorremmo potesse recuperare lo spirito originario, l'impegno democratico e la necessaria tensione sociale». C'è bisogno - ha detto - di una strategia per garantire la società democratica, di una politica di politica economica-finanziaria di breve e lungo periodo, ma soprattutto una strategia democratica attraverso la quale si realizzi la certezza dell'avvenire democratico del paese.

La polemica politica

La polemica politica è stata rinvitata, come è noto, di un solo giorno. «Mi domando anch'io», afferma Giolitti, «che cosa si aspetta da una politica che non si trova a fare ulteriori tentativi di accordo sono state rinviate».

«Anche l'on. Mancini (intervista a Panorama) critica le posizioni dc, sostenendo che l'ultima documentazione della direzione del Scudo crociato è «retificata la linea Carli», mentre al tavolo della trattativa la Dc si è presentata con un impegno unilaterale». Secondo Mancini, è grave che la Dc abbia deciso per la crisi «per risolvere i suoi problemi interni».

Risanamento?

(Dalla prima pagina) siamo limitati a considerare gli aspetti congiunturali della crisi, che si riferiscono alle prospettive di sviluppo, ma non a quelle di struttura.

«Nell'intervista apparsa ieri sul Corriere della Sera, Antonio Carli ha detto che le riforme strutturali sono un aspetto importante delle misure di risanamento. Invece, per lungo tempo, si è riconosciuta quasi una legittimità al fascismo», attrazione verso il partito di destra, fra i socialisti, secondo lo stesso Carli avrebbe reso possibile una attenuazione del carico sugli investimenti, cioè un aumento di bilancio e di credito. E invece a questo punto è sopravvenuto l'irrigidimento di Colombo e della Dc, che hanno rifiutato qualsiasi ipotesi di riforma, un alleggerimento delle restrizioni sul credito. Il che significa minaccia immediata di recessione, soffocamento della ripresa, pericolo gravissimo per tutto il settore della piccola e media industria privo di margini di autofinanziamento e di possibilità di credito.

Da giornali e congressisti, nonostante le sue smentite

Kissinger accusato di avere ordinato le intercettazioni

WASHINGTON, 12. «Benigno» è il soprannome che stamane, prima di partire per il Cairo, al governatore di Salisburgo Hans Lechner ha premurosamente rivolto al dormito bene. Ciò non significa che si sia già risolta la questione della «complicità» del segretario di Stato nelle intercettazioni telefoniche fatte in danno di funzionari, giornalisti e diplomatici sospettati di interessi troppo a informazioni segrete, o di favoreggiamento delle «fughe». Terzi, in una dichiarazione alla stampa volutamente carica di toni drammatici, Kissinger ha negato di dimettersi, se il suo «onore» continuerà ad essere ingiustamente messo in dubbio da accuse «infondate» e illazioni. Oggi, però, alcuni giornali e membri del congresso insistono nelle accuse.

Il presidente americano è giunto ieri al Cairo accolto da un'enorme folla

NIXON PROMETTE A SADAT IL SOSTEGNO USA

Il capo della Casa Bianca afferma che il progresso economico non può essere disgiunto «da una pace giusta ed equa» - Centinaia di migliaia di persone hanno acclamato l'ospite lungo il percorso dall'aeroporto alla città - Iniziati i colloqui politici - La diplomazia egiziana impegnata nei preparativi del viaggio di Sadat a Mosca

Da giornali e congressisti, nonostante le sue smentite

Kissinger accusato di avere ordinato le intercettazioni

WASHINGTON, 12. «Benigno» è il soprannome che stamane, prima di partire per il Cairo, al governatore di Salisburgo Hans Lechner ha premurosamente rivolto al dormito bene. Ciò non significa che si sia già risolta la questione della «complicità» del segretario di Stato nelle intercettazioni telefoniche fatte in danno di funzionari, giornalisti e diplomatici sospettati di interessi troppo a informazioni segrete, o di favoreggiamento delle «fughe». Terzi, in una dichiarazione alla stampa volutamente carica di toni drammatici, Kissinger ha negato di dimettersi, se il suo «onore» continuerà ad essere ingiustamente messo in dubbio da accuse «infondate» e illazioni. Oggi, però, alcuni giornali e membri del congresso insistono nelle accuse.